



REGIONE
PUGLIA

P  **PUGLIA**
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”

Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”

(sub-Azione 6.8.c “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” - azione da AdP 6.8.3)

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE
AL POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI APPARTENENTI
ALLA RETE REGIONALE**





REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI.....	4
1. FINALITA' E RISORSE	8
1.1 Finalità	8
1.2 Dotazione finanziaria	8
2. OPERAZIONI FINANZIABILI	8
2.1 Tipologia di operazioni.....	8
2.2 Caratteristiche dell'operazione	8
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	10
3.1 Soggetti proponenti	10
3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES.....	10
4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE	10
4.1 Entità del contributo	10
4.2 Risorse aggiuntive	10
5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	10
5.1 Documentazione	10
5.2 Modalità di presentazione.....	11
5.3 Termini di presentazione	11
6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	12
6.1 Procedura di selezione.....	12
6.2 Iter istruttorio.....	12
6.2.1 Ammissibilità formale	12
6.2.2 Ammissibilità sostanziale	12
6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale	13
6.3 Documentazione integrativa	15
6.4 Attribuzione del punteggio.....	15
6.5 Esiti istruttori.....	15
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	15
7.1 Modalità di concessione	15
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario	15
7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	16
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	17
8.1 Spese ammissibili	17
8.2 Spese non ammissibili.....	18
8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario.....	18
8.4 Divieto di cumulo dei contributi.....	19



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

9.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	20
9.1	Monitoraggio	20
9.2	Controllo	20
10.	REVOCA	20
10.1	Revoca del contributo	20
10.2	Rinuncia al contributo	21
10.3	Restituzione delle somme ricevute	21
11.	DISPOSIZIONI FINALI	21
11.1	Pubblicità del bando	21
11.2	Struttura responsabile del procedimento	21
11.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	21
11.4	Sportelli territoriali di riferimento	21
11.5	Diritto di accesso	21
11.6	Trattamento dei dati	21
12.	NORME DI RINVIO	22



REGIONE
PUGLIA



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 (C (2014) 8021 finale), che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;



REGIONE
PUGLIA



- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020)2628 final del 22.04.2020 che modifica la decisione di esecuzione (2015)5854 che approva determinati elementi del programma operativo "Por Puglia FESR-FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della regione Puglia CCI 2014IT16M2OP002;

Fonti nazionali

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 28 giugno 1991, n. 208 e ss.mm.ii. "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane";
- il Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 19 ottobre 1998, n. 366 "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la legge del 29 marzo 2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" modificato con Decreto Legislativo del 25 marzo 2016, n. 97 recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";



REGIONE
PUGLIA



- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

Fonti regionali

- la Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n.1 recante “Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese” poi modificata con Legge Regionale del 3 dicembre 2010 recante “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese);
- la Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la Legge regionale del 27 maggio 2016, n.9 recante “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2011, n. 176 “Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PugliaPromozione”;
- il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9 avente ad oggetto “ Regolamento di organizzazione e funzionamento di Puglia promozione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 febbraio 2017, n.191 avente ad oggetto “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. L.r. n. 1/2002 e ss.mm.ii.. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 giugno 2017, n. 876 contenente “Linee guida relative al Coordinamento e alla Qualificazione del Sistema dell'Accoglienza Turistica Locale attraverso la rete regionale degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) dei Comuni. Revoca DGR n. 2873 del 20 Dicembre 2012, e DGR n. 41 del 29 gennaio 2013”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017, n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D.



REGIONE
PUGLIA



Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019; la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 marzo 2018, n. 256 avente ad oggetto “PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Annualità 2018 e 2019”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 luglio 2018, n. 1200 avente ad oggetto “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Potenziamento del Piano Strategico Turismo 2017-2019 e modifica dell’Accordo di Cooperazione, già approvati con DGR n. 191/2017;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 15 novembre 2018, n. 2029 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante “D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art.2- *quaterdecies* (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2019, n. 891 avente ad oggetto “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell’Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017);
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 settembre 2020, n. 1535 avente ad oggetto “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI–Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico del Turismo (DGR nn. 191/17, 256/18, 1200/18, 891/19, 2167/19): Variazione al bilancio annuale 2020 e pluriennale di previsione 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n.118/2011. Avviso info-point Edizione 2020.



REGIONE
PUGLIA



1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità

La Regione Puglia, sostenendo azioni di promozione e valorizzazione turistica, intende incentivare la competitività degli attrattori culturali e naturali concentrati sulle aree turisticamente rilevanti della Puglia su scala nazionale ed internazionale innescando processi virtuosi per il rafforzamento della reputazione della destinazione, in termini di soddisfacimento dei bisogni dei turisti (*customer satisfaction*) e di incremento dei servizi legati all'offerta turistica.

L'obiettivo, in linea con il Piano Strategico del Turismo regionale, è quello di valorizzare il patrimonio naturalistico, artistico-culturale ed enogastronomico della Puglia, supportando i territori pugliesi in una promozione dell'offerta turistica che punti all'individuazione e alla selezione strategica del target di domanda potenziale in un'ottica di sviluppo turistico sostenibile fruibile durante tutto l'anno.

L'Avviso, nell'intento di rafforzare l'azione di promozione dei diversi segmenti turistici a partire dall'offerta dei territori, seleziona **proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli *info-point* turistici aderenti alla Rete regionale** per ampliare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni pugliesi.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (sub. Azione 6.8.c - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - azione da AdP 6.8.3), promuove l'obiettivo specifico RA 6.8 "favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali", perseguendo la priorità di investimento 6.c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" del POR Puglia 2014-2020 e contribuisce al conseguimento dell'indicatore di output "R603 – Progetti per la fruizione integrata e la promozione".

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 317.347,10** a valere sull'Asse VI, Azione 6.8 (sub-Azione 6.8.c) del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

2. OPERAZIONI FINANZIABILI

2.1 Tipologia di operazioni

L'Avviso finanzia proposte progettuali per **potenziare, uniformare e qualificare** il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni pugliesi titolari di *info-point* aderenti alla Rete regionale (rif. DGR n. 876/2017) nel periodo compreso tra il 01 dicembre 2020 e il 15 gennaio 2021.

Ciascuna proposta progettuale, in un'ottica di promozione dell'offerta turistica regionale e locale attraverso l'adozione di un'immagine unitaria della Regione, deve contribuire al potenziamento e alla qualificazione del sistema di accoglienza regionale mediante azioni finalizzate a:

- ✓ accrescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero;
- ✓ aumentare i flussi di turisti nazionali ed internazionali;
- ✓ valorizzare il patrimonio naturalistico, artistico-culturale ed enogastronomico regionale;
- ✓ destagionalizzare l'offerta turistica, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno favorendo, individuando e selezionando target di domanda potenziale in un quadro di sviluppo turistico sostenibile.

2.2 Caratteristiche dell'operazione

Ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere che i servizi di informazione ed accoglienza turistica correlati al potenziamento e qualificazione **dell'*info-point*** siano erogati gratuitamente e che le relative attività prevedano:



REGIONE
PUGLIA



- **front-office turistico** che permetta il prolungamento degli orari di apertura del punto di accoglienza rispetto all'orario ordinario ed una calendarizzazione degli eventi utili a stimolare la curiosità degli utenti/turisti;
- **human factor** empatico e relazionale in grado di offrire una esperienza turistica unica e positiva che garantisca la buona reputazione della destinazione, individuato attraverso:
 - **una o più guide/accompagnatori turistici abilitati dalla Regione Puglia** riconosciute ai sensi della Legge Regionale del 27 maggio 2016, n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale) addette allo svolgimento delle **attività di animazione on-site**;
 - **una o più figure** addette allo svolgimento delle **attività di front office/attività on desk** che complessivamente abbiano **una o più** delle seguenti competenze specifiche:
 - ✓ **linguistiche;**
 - ✓ **informatiche;**
 - ✓ **marketing territoriale;**
 - ✓ **comunicazione digitale e/o social media marketing;**
- **piano di comunicazione integrato on/off-line** in grado di aumentare la visibilità e le opportunità offerte dalle destinazioni attraverso l'attuazione di azioni di comunicazione digitale e la realizzazione di materiale editoriale informativo.

In particolare, il piano dovrà perseguire obiettivi in grado di "raccontare" ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica, attraverso:

- ✓ una **comunicazione online** che intercetti e assista gli utenti in tempo reale (*social customer service*) funzionale allo spostamento di fatto della conversazione con il turista dal telefono al web (ad esempio l'utilizzo di pagine Facebook e/o Instagram dedicate). L'azione dovrà essere sviluppata attraverso la creazione di contenuti originali, testuali, oltre che foto e video, e sarà indispensabile per la comunicazione delle attività svolte quotidianamente dall'Info-point turistico. Inoltre, dovrà essere garantita la cura, l'attenzione, la tempestività nella risoluzione di eventuali problemi, che per il turista è direttamente proporzionale alla soddisfazione che ne trarrà e al giudizio complessivo che lascerà sulla destinazione, contribuendo a definirne la reputazione on-line.
- ✓ una **comunicazione off-line** da realizzare attraverso materiali editoriali e promozionali quali, ad esempio, *dépliant*, mappe, guide tematiche, *flyer*. Ciò garantisce l'accesso alle informazioni da parte di determinati target di utenza del punto di accoglienza degli Info-point turistici, consentendo l'innesco di processi di fidelizzazione e consolidamento della *brand identity*;

Inoltre, il piano di comunicazione dovrà essere caratterizzato dagli aspetti di informazione pubblicitaria a cui l'operazione fa riferimento. Nello specifico, dovrà riportare in ciascuna attività di comunicazione (on-line e off-line) gli elementi identificativi nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni relativi ai loghi dell'Unione Europea, all'indicazione al Programma comunitario a cui fa riferimento (POR Puglia 2014-2020) e a quello di Puglia 365;

- **attività di animazione on-site** ambientata nei locali stessi degli info-point turistici o negli spazi in prossimità degli stessi o nel territorio del Comune proponente, al fine di valorizzarne il patrimonio naturalistico, artistico-culturale ed enogastronomico.

In caso di attività non in loco, il punto di localizzazione dell'info-point stesso dovrà essere individuato come punto di partenza e di arrivo.

A titolo esemplificativo, le attività di animazione possono essere focalizzate su *walking tour* alla scoperta delle attrazioni naturalistiche, artistico-culturali e storiche, visite guidate ed esperienze di carattere enogastronomico (es. degustazioni di prodotti agro-alimentari del territorio rurale locale e/o regionale, il loro utilizzo ed il loro consumo). Possono essere pianificate attività ricreative, attività che utilizzino supporti digitali quali videoproiezioni, installazioni creative e performance artistiche. Particolare importanza rivestirà la capacità delle attività di incrementare gli aspetti legati al turismo



REGIONE
PUGLIA



ecosostenibile, attraverso l'utilizzo ed il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, la valorizzazione di sistemi museali naturalistici e centri visita delle aree protette, l'utilizzo della mobilità lenta e sostenibile per la scoperta dei territori;

- **attività di gestione e monitoraggio on-desk delle informazioni** utile all'analisi dei risultati, alla pianificazione delle strategie locali e alla programmazione delle attività di comunicazione e fruizione turistica. Il rilevamento dei dati (*survey analysis*) deve riguardare informazioni relative all'affluenza e alla provenienza degli utenti, alla gestione delle richieste e alla risoluzione di eventuali reclami;
- adozione dell'**immagine coordinata** finalizzata all'utilizzo degli standard grafici e layout previsti per gli info-point aderenti alla rete (*rif. allegato XX*) (badge identificativi e divise con immagine coordinata).

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti proponenti

Possono inoltrare proposta progettuale in qualità di Soggetti proponenti, i Comuni pugliesi titolari di un info-point aderente alla Rete Regionale, regolarmente istituito a seguito di accordo stipulato con *Pugliapromozione* previo nulla-osta della Sezione Turismo della Regione Puglia, e che risulti operativo e conforme agli standard minimi di qualità e funzionamento, ivi compreso l'adeguamento estetico dei locali, degli arredi e dei segni distintivi (art. 6 delle Linee Guida di cui alla DGR n. 876/2017).

Il Soggetto proponente può candidare **un'unica proposta progettuale**, pertanto, non saranno valutate le eventuali proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.

Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

Sono **esclusi** dalla procedura di cui al presente Avviso (*ineleggibilità del Soggetto proponente*) i Soggetti che abbiano ricevuto un **provvedimento di revoca parziale o totale del contributo** nell'ambito delle precedenti edizioni dell'Avviso pubblico Infopoint a valere sul POR Puglia 2014-2020.

3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES

Il Soggetto proponente deve fornire evidenza della condivisione con il Partenariato Economico e Sociale (PES) della proposta progettuale da candidare, nel rispetto dei principi di cui al protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

4.1 Entità del contributo

Le risorse di cui al paragrafo 1.2 attribuibili a **ciascuna proposta progettuale** sono pari a **€ 10.000,00** di contributo massimo concedibile a copertura totale delle spese ammissibili.

4.2 Risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente **deve integrare** l'entità del contributo richiesto di cui al precedente paragrafo 4.1 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso e nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili.

Il costo totale dell'operazione sarà pertanto costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 e da tali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POR e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dal Soggetto proponente deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'operazione.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, compilata in ogni sua parte



REGIONE
PUGLIA



e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente nonché corredata dalla seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica della proposta progettuale** (cfr. modello di cui all'**Allegato A1**), compilata in ogni sua parte, riportante le informazioni descrittive della proposta oggetto di candidatura concernenti nello specifico al:
 1. front-office turistico indicante la programmazione degli orari e delle giornate di apertura;
 2. human factor;
 3. piano di comunicazione;
 4. attività di animazione on-site;
 5. attività di gestione e monitoraggio on-desk delle informazioni;
 6. adozione dell'immagine coordinata;
 7. informazioni finanziarie;
 8. piano finanziario;
 9. quadro economico dell'operazione (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2);
- b) **dichiarazione di conformità dell'info-point turistico alle linee guida di cui alla DGR 876/2017**, (cfr. modello di cui all'**Allegato A2**), ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto proponente;
- c) **provvedimento di approvazione** della documentazione di cui al punto a) e b).
- d) documentazione amministrativo-contabile relativa allo **stanziamento a copertura di risorse aggiuntive**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci relative alle spese ammissibili di cui al piano finanziario della proposta progettuale;
- e) **documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione** di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, locandine, ecc.);

5.2 Modalità di presentazione

La proposta progettuale costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1. deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it ed avente in oggetto la seguente dicitura: **"POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.8 – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – annualità 2020"**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, faranno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, a titolo esemplificativo, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate **utilizzando esclusivamente la modulistica** editabile presente sul portale istituzionale della Regione Puglia scaricabile dal sito www.regione.puglia.it, URP comunica o Amministrazione trasparente.

5.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 23.59 del 15 ottobre 2020**.



REGIONE
PUGLIA



6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **“a sportello”**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'operazione rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente; altresì, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

6.2 Iter istruttorio

L'iter istruttorio delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento **si concluderà nel termine di massimo quindici (15) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, fermo restando quanto stabilito al successivo paragrafo 6.3.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.**

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

6.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- c) il soddisfacimento di quanto richiesto all'articolo 3 del presente Avviso.

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

- i. presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso;
- ii. presentata in violazione di quanto disposto al paragrafo 3 del presente Avviso;
- iii. priva di uno o più documenti richiesti definiti al paragrafo 5.1 del presente Avviso;
- iv. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- v. presentata al di fuori del termine definito al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
- vi. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche circa l'ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di **tutti** i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti e le prescrizioni del POR Puglia 2014-2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

- coerenza con le aree turisticamente rilevanti individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 2873/2012, ossia: Gargano e Daunia; Puglia imperiale, Bari e la costa; Valle d'Itria e Murgia dei trulli; Magna Grecia, Murgia e gravine; Salento (specifico Azione 6.8).

6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i criteri di seguito definiti:

VALUTAZIONE TECNICA					
DESCRIZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al carattere integrato dell'intervento, alla collaborazione tra enti ed amministrazioni per l'implementazione di politiche e di interventi comuni di promozione del territorio, al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione					
A.1 – Numero di guide/accompagnatori riconosciute ai sensi della L.R. n. 9/2016					
A.1.1	n.2 guide/accompagnatori		1		
A.1.2	più di n.2 guide/accompagnatori		3		
A.2 – Numero di unità addette al front office/attività on-desk- human factor					
A.2.1	n. 2 unità addette		2		
A.2.2	n. 3 unità addette		4		
A.2.3	più di 3 unità addette		6		
A.3 – Livello di competenza degli addetti allo svolgimento delle attività di front office/attività on desk					
A.3.1	Una o più figure aventi, complessivamente, <u>due</u> delle competenze di cui al paragrafo 2.2		3		
A.3.2	Una o più figure aventi, complessivamente, <u>tre</u> delle competenze di cui al paragrafo 2.2		6		
A.3.3	Una o più figure aventi, complessivamente, <u>tutte</u> le competenze di cui al paragrafo 2.2		9		
A4 – Dettaglio della proposta progettuale (rif. contenuto nella scheda tecnica della proposta progettuale (Allegato A1 - ex paragrafo 5.1) (il punteggio totale assegnabile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate)					50
A.4.1	Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione delle attività di animazione on-site da realizzare con particolare riferimento alle tipologie, al numero e alla localizzazione delle attività da calendarizzare		10		
A.4.2	Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione del piano di comunicazione integrato on/off-line da realizzare con particolare riferimento alla tipologia dei contenuti da editare, ai social network da utilizzare, alla programmazione della loro pubblicità, alla tipologia del materiale cartaceo promozionale che si intende realizzare		10		
A.5 - Capacità dell'info-point di garantire il prolungamento degli orari di apertura rispetto a quello ordinario					
A.5.1	Apertura ordinaria garantita da lunedì al venerdì. Apertura <u>prolungata</u> con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 20.00 nei giorni di sabato, domenica, ponti e festivi		0		
A.5.2	Apertura ordinaria garantita da lunedì al venerdì. Apertura <u>prolungata</u> con <u>orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 21.00 nei giorni di sabato, domenica, ponti e festivi</u>		6		



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

A.5.3	Apertura ordinaria garantita da lunedì al giovedì. Apertura <u>prolungata</u> con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 21.00 nei giorni di venerdì, sabato, domenica, ponti e festivi	9	
A.5.4	Apertura ordinaria garantita da lunedì al giovedì. Apertura <u>prolungata</u> con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 22.00 nei giorni di venerdì, sabato, domenica, ponti e festivi	12	
B – Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell’operazione proposta			
B.1 – Partecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente			16
B.1.1	Partecipazione con risorse a proprio carico inferiore al 5% del costo complessivo dell’operazione	0	
B.1.2	Partecipazione con risorse a proprio carico compresa tra il 5,01% ed il 10% del costo complessivo dell’operazione	2	
B.1.3	Partecipazione con risorse a proprio carico superiore al 10,01% e fino al 20% del costo complessivo dell’operazione	4	
B.1.4	Partecipazione con risorse a proprio carico in percentuale oltre il 20,01% del costo complessivo dell’operazione	6	
B.2 – Congruità della proposta progettuale in termini economici			
B.2.1	Livello di congruità del budget in relazione alla proposta progettuale	10	
SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE			
C – Capacità di incrementare servizi rivolti all’ecoturismo			
C.1 – Attività di animazione che favoriscono il turismo ecosostenibile <i>(il punteggio totale assegnabile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate)</i>			9
C.1.1	Utilizzo e consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale pugliese	3	
C.1.2	Valorizzazione di sistemi museali naturalistici e centri visite delle aree protette	3	
C.1.3	Attività che prevedono l’utilizzo della mobilità lenta e sostenibile	3	
TOTALE (A+B+C)			75
SOGLIA DI SBARRAMENTO			37/75

In relazione ai **sub criteri A.3.1 – A.3.2 e B.2** di cui alla griglia di valutazione la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0



REGIONE
PUGLIA



6.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine **non superiore a dieci (10) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso la medesima modalità di cui al paragrafo 4.2.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati al paragrafo 4.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo la procedura di cui al paragrafo 5.1, le proposte progettuali che, in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento)**, in relazione ai criteri A, B e C su indicati.

6.5 Esiti istruttori

Completato l'iter istruttorio relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui al precedente paragrafo 4.2, l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;



REGIONE
PUGLIA



- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - o della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - o delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - o dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.



8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

- a. non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
- b. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e costo totale dell'operazione, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, **rimane fisso ed invariato** per l'intera realizzazione dell'operazione;
- c. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
 - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti **tipologie di spesa**, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario **funzionali alla realizzazione dell'operazione**:

- ✓ **attività di informazione, accoglienza e coordinamento** da attuare negli Info-point svolte dagli operatori qualificati selezionati per la proposta progettuale;
- ✓ **attività di animazione on-site** ambientata nei locali stessi degli Info-point turistici o negli spazi in prossimità degli stessi o nel territorio del Comune proponente. A titolo esemplificativo, le attività potranno prevedere (anche attraverso l'utilizzo di supporti digitali) installazioni creative, videoproiezioni, attività laboratoriale e ricreativa, performance artistiche;
- ✓ **piano di comunicazione integrato** on/off-line per la promozione pubblicitaria sul web (web e social network) e attraverso materiale editoriale in formato cartaceo;
- ✓ **fornitura di badge e divise** secondo gli standard (cromatismo, proporzioni, utilizzo dei loghi) secondo quanto previsto dall'allegato A3;

Sono consentite, **previa autorizzazione** della Regione Puglia, richieste presentate dal RUP del Soggetto beneficiario relative ad eventuali **variazioni non sostanziali** che riguardano:

- i contenuti del piano di comunicazione on/off-line;
- le variazioni delle voci di spesa contenute nel quadro economico della proposta progettuale



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ammessa a contributo nel limite massimo del 20% del valore complessivo dell'importo della stessa, fermo restando il limite massimo del contributo concesso di cui al provvedimento di ammissione a finanziamento;

La modifica delle date di avvio degli eventi programmati per l'animazione on-site è soggetta a comunicazione alla Sezione Turismo, purché il numero degli eventi programmati non sia ridotta.

Sono altresì da ritenersi ammissibili, ai sensi del presente Avviso, le spese per personale non dipendente del Soggetto beneficiario preposto allo svolgimento di attività di coordinamento, da riconoscersi nella misura massima del 10% dell'importo della proposta progettuale ammessa.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

8.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli info-point;
- alle utenze necessarie per l'operatività degli info-point (energia elettrica, acqua, ecc.);
- alle attività di segreteria degli info-point;
- ai rimborsi per le spese inerenti le trasferte;
- al personale dipendente del Soggetto beneficiario;
- all'acquisto di arredi e/o la realizzazione e/o il ripristino di opere murarie;

e tutte quelle **non strettamente connesse** alle finalità cui la proposta progettuale attende.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

Tutte le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020".

8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato in un'unica soluzione a saldo. Al fine di ottenere l'importo richiesto, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- la domanda erogazione del saldo;
- l'atto di nomina del R.U.P. per l'operazione ammessa a finanziamento;
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste). Nello specifico, dovranno essere trasmessi:
 - *copia degli atti amministrativi comprovanti la generazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario (dalla fase di avvio della procedura fino alla sua conclusione);*
 - *copia di tutti i giustificativi (fatture, ricevute, mandati di pagamento quietanzati, F24, ecc.)*



REGIONE
PUGLIA



relativi alla spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario;

- *dossier dell'operazione;*
- *documentazione di incarico (lettera di incarico, contratto, ecc.), curriculum vitae delle guide/accompagnatori riconosciuti ai sensi della LR. 9/2016;*
- *documentazione di incarico (lettera di incarico, contratto, ecc.), curriculum vitae delle figure addette alle attività di front-office/attività on-desk;*
- *relazioni delle singole attività svolte, ivi inclusi i time-sheets (ove previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di ammissibilità della spesa in relazione alla tipologia di attività)*
- *evidenza dell'attività (materiale e immateriale) svolta:*
 - ✓ *tabulati concernenti la rilevazione dei dati relativi all'affluenza e alla customer satisfaction (in formato digitale e conformi alle indicazioni fornite dall'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione);*
 - ✓ *riepilogo dei risultati ottenuti dal questionario di gradimento sottoposto ad un campione di utenti (survey analysis);*
 - ✓ *immagini fotografiche/video attestanti l'erogazione del servizio di accoglienza/front-office e quello inerente le attività di animazione on-site (le immagini fotografiche devono essere prodotte in formato JPG e PDF; i video in formato 16:9 MP4 con risoluzione Full HD (1920x1080));*
 - ✓ *estrapolazione delle attività di comunicazione svolta sui social network (Facebook/Instagram) con l'adozione del layout grafico fornito e adottato (in formato JPG e PDF).*
 - ✓ *locandine, manifesti ed eventuale altro materiale promozionale realizzato (in formato JPG e PDF);*
 - ✓ *immagini attestante l'utilizzo delle divise e/o badge secondo gli standard previsti per gli info-point aderenti alla rete (in formato JPG e PDF),*
 - ✓ *immagini che evidenzino ulteriore materiale prodotto attestante l'utilizzo dell'immagine coordinata;*
- *relazione conclusiva inerente la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento evidenziando i risultati conseguiti, sottoscritta dal RUP del Comune;*
- *i provvedimenti di impegno finanziario adottati di cui al paragrafo 4.2;*
- *presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le risorse aggiuntive a proprio carico messe a disposizione;*
- *i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;*
- *inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;*
- *inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;*

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

8.4 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni



REGIONE
PUGLIA



minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____ Titolo “ _____ ” – Asse VI – Azione 6.8).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____ , __ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione 6.8 – Titolo “ _____ ”).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB (“rendicontazione a zero”), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10. REVOCA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:



REGIONE
PUGLIA



- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

10.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio - Sezione Turismo, all'indirizzo PEC: avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale www.viaggiareinpuglia.it.

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Turismo ed il Responsabile del Procedimento è la *dott.ssa Daniela Recchia* (Coordinamento con l'agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione).

11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti> nella sezione FAQ.

11.4 Sportelli territoriali di riferimento

Per eventuali chiarimenti, specificazione e per la più ampia diffusione del presente Avviso, i Comuni possono rivolgersi alle seguenti sedi dislocate sul territorio pugliese per ricevere le informazioni utili per la presentazione delle proposte progettuali:

- Sede *Bari*: Ufficio Valorizzazione Tel. 080.58.21.426; E-mail: valorizzazione@aret.regione.puglia.it
- Sede *BAT*: Luisa Rinaldi 0883.58.88.30; E-mail: l.rinaldi@aret.regione.puglia.it
- Sede *Brindisi*: Giancarlo Zullino Tel. 0831.56.21.26; E-mail: brindisi.promozione@aret.regione.puglia.it
- Sede *Foggia*: Luigi Fusco Tel. 0884.70.88.06; E-mail: foggia.promozione@aret.regione.puglia.it
- Sede *Lecce*: Pantaleo Rollo Tel. 0832.31.41.17; E-mail: p.rollo@aret.regione.puglia.it
- Sede *Taranto*: Cinzia Buonocunto Tel. 099.45.32.282; E-mail: taranto.promozione@viaggiareinpuglia.it; taranto.statistica@viaggiareinpuglia.it

11.5 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

11.6 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento



REGIONE
PUGLIA



e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



REGIONE
PUGLIA



Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio

Sezione Turismo

Via Francesco Lattanzio, 29

70125 – BARI

**Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 6.8 (sub-Azione 6.8.c) | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati al potenziamento e alla qualificazione degli Info-point turistici appartenenti alla rete regionale
ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “ _____ ” presentata sull’**“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale”**, adottato a valere sulle risorse dell’Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” dell’Asse IV “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” del POR Puglia 2014-2020.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell’Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell’art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
 - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l’operazione candidata;
 - assume, in relazione all’operazione ammessa a finanziamento, l’impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- che non esistono i presupposti per l’attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell’operazione in oggetto;
- è in possesso dell’accordo sottoscritto dal Comune e Pugliapromozione per l’istituzione di un Ufficio di informazione e accoglienza turistica ai sensi della DGR 2873/2012 formalizzato tra le parti in data _____ e di successivo atto di impegno unilaterale integrativo per il recepimento delle Linee Guida approvate con DGR n. 876/2017 e l’adeguamento estetico e funzionale dell’Info-point turistico formalizzato tra le parti in data _____;

ovvero



REGIONE
PUGLIA



è in possesso dell'accordo sottoscritto dal Comune e Pugliapromozione per l'istituzione di un Ufficio di informazione e accoglienza turistica ai sensi dell'art. 3 delle Linee Guida approvate con DGR n. 876/2017;

- che l'Ufficio di informazione e accoglienza turistica è stato istituito ed è operativo;
- che l'Ufficio di informazione e accoglienza turistica è conforme agli standard minimi di qualità previsti dall'art. 6 delle Linee Guida approvate con DGR 876/2017;
- di essere a conoscenza che la Sezione Turismo della Regione Puglia ha facoltà di svolgere, in proprio o attraverso propri funzionari incaricati, l'attività di monitoraggio utile alla rilevazione di ogni informazione e dato relativo alla struttura e/o all'erogazione / gestione del servizio di informazione e accoglienza turistica erogato presso l'Ufficio;
- che i servizi di informazione ed accoglienza turistica correlati al potenziamento e qualificazione dell'info-point sono erogati gratuitamente;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 più risorse aggiuntive a proprio carico messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____, __;
- che il Soggetto proponente stanziava, a pena di inammissibilità dell'operazione, risorse aggiuntive pari ad € _____ (in termini percentuali _____% del costo totale dell'operazione);
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal punto 5.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

firmato digitalmente